



	Cernusco	Melzo
DVA	35	74
DSA	12	43
Docenti sostegno educatori	17	5 1/2
	4	3
Coordinatore prof. Vincenzo Tarantino		

Chi è l' insegnante di sostegno

L'insegnante di sostegno è contitolare della classe, al pari degli altri insegnanti; i quali a loro volta sono responsabili dell'alunno DVA. Pertanto concordano le modalità di intervento, tenendo conto delle esigenze didattico-educative dell'alunno e del gruppo classe.

L'insegnante di classe collabora con l'insegnante di sostegno, dando spiegazioni sugli argomenti svolti in classe o da svolgere e concordando le eventuali verifiche o interrogazioni.

L'insegnante di sostegno è un insegnante della classe e non del singolo studente.

Dovrebbe essere un insegnante simpatico, empatico, essenziale, coerente, collaborativo, competente nelle materie di studio ma anche in pedagogia e un po' di psicologia, oltre a conoscere il mondo della disabilità.

Benchè specializzatosi in un ambito culturale specifico, deve essere potenzialmente capace di orientarsi anche al di fuori di esso, grazie al confronto con i colleghi delle discipline.

La disabilità a volte non è accettata, non solo dall'alunno ma anche dalle famiglie. Ciò può comportare che la figura dell'insegnante di sostegno non sia sempre ben voluta. Sarà suo compito creare un rapporto fiducia con l'alunno e iniziare un lavoro iniziale di autostima.

Dovrebbe essere e riuscire ad accattivarsi la simpatia degli studenti grazie anche alla sua professionalità mantenendo sempre il ruolo d'insegnante. La riuscita scolastica del DVA dipenderà in buona misura dall'apporto dell'insegnante di sostegno e delle sue competenze specifiche.

Soprattutto, il docente di sostegno rifiuta di relegarsi/farsi relegare ad un ruolo di mero osservatore delle dinamiche didattiche della classe, e/o "custode" passivo dell'allievo DVA, che in quelle ore verrebbe "a lui affidato".

Compiti dell'insegnante di sostegno

ONERI DOCUMENTALI

- consulta la documentazione relativa all'alunno DVA, rapportandosi se necessario al Referente BES;
- *DIAGNOSI FUNZIONALE;
- *FASCICOLO PERSONALE DELL'ALUNNO, COMPRENDE LA SUA STORIA PERSONALE
- *IL PROGETTO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO (P.E.I.);
- *RELAZIONE DEL CENTRO RIABILITATIVO;
- *RELAZIONE FINALE
- redige il PEI in collaborazione con gli insegnanti disciplinari, i genitori e gli operatori del mondo socio-sanitario;
- (in classi con alunni BES) supporta i colleghi curricolari nella redazione del PDP;

SUPPORTO GENERALE DEL PERCORSO

- media i rapporti tra tutte le figure che ruotano intorno all'alunno con disabilità in una logica di rete (insegnanti di classe, ASL, educatori, genitori, Ente Locale) al fine di accompagnare il progetto di vita dell'alunno e qualificare i contesti in cui esso si realizza;
- supporta la famiglia dell'alunno con disabilità nel reperire tutte le informazioni utili sulle realtà che operano nel territorio e sulla normativa vigente;
- coordina il contributo dell'eventuale EAC con quelli del corpo docente;

COORDINAMENTO INFORMATIVO DOCENTI

- reperisce le prime informazioni dalla famiglia e dalla ASL competente per Territorio, dalla scuola di provenienza (se nuovo inserimento);
- svolge attività sistematica di osservazione dell'alunno nel contesto della classe; raccoglie e coordina le informazioni ricevute dai colleghi, e ne veicola la circolazione uniforme nell'intero staff di cdc docenti;
- partecipa agli incontri di Gruppo di Lavoro per confrontarsi con gli altri colleghi ;

SUPPORTO SCOLASTICO ALL'ALLIEVO DVA

- Accoglie ed orienta l'allievo e la famiglia alla gestione delle problematiche connesse con la vita scolastica;
- Organizza e supporta il percorso didattico quotidiano dell'allievo diversamente abile; fornisce ed adatta allo scopo materiali didattici;
- Si rapporta con i docenti disciplinari per orientamenti sugli argomenti svolti/da svolgere, e per la predisposizione di prove equipollenti/differenziate e per l'adozione/applicazione di criteri di valutazione adeguati;

SUPPORTO ALLA DIDATTICA GENERALE DELLA CLASSE

- osserva e monitora il manifestarsi all'interno della classe di bisogni educativi particolari, e ne promuove la gestione presso lo staff cdc
- partecipa, a parità di responsabilità ed oneri, al lavoro di programmazione e di organizzazione didattico-educativa della classe; mette a disposizione le proprie competenze e si confronta con i colleghi sulle problematiche relative agli apprendimenti e ai comportamenti degli alunni della classe;
- nell'ambito dell'ordinaria pratica didattica, promuove attività ed interventi differenziati/individualizzati all'interno della classe estesi a gruppi o singoli studenti;
- (in qualità di Tutor) attua le attività di tutoraggio per gli studenti di cui funge da Tutor .

Buone prassi e raccomandazioni

ONERI DOCUMENTALI	<ul style="list-style-type: none">- curare il passaggio dati in ingresso tra le scuole, supportando e sollecitando la segreteria;- consultare i colleghi più esperti e il Referente BES in caso di difficoltà nell'analisi e decodificazione documenti tecnici;- sollecitare i docenti di classe a personalizzare opportunamente il PEI;- compilare giornalmente il registro elettronico con le attività svolte, allegando eventuali materiali didattici e sollecitando la famiglia alla sua consultazione;
SUPPORTO GENERALE DEL PERCORSO	<ul style="list-style-type: none">- costruire con l'alunno un rapporto di fiducia e scambio, mirato alla restituzione di una immagine che ne comprenda anche le potenzialità e le risorse, in una prospettiva di crescita dell'autostima;- riconoscere e ad attivare le risorse della famiglia, per una collaborazione e condivisione di obiettivi educativi e strategie- premurarsi di conoscere <u>gli aspetti relazionali ed affettivi della vita anche extrascolastica</u> dell'alunno;- rapportarsi ove occorra con il Coordinatore di classe, il Referente BES, il DS, sollecitandone l'intervento
COORDINAMENTO INFORMATIVO DOCENTI	<ul style="list-style-type: none">- se si tratta di un alunno proveniente dal ciclo precedente/da altra scuola, sollecitare le informazioni dai docenti che conoscono la situazione e possono dare indicazioni per la conoscenza dell'alunno- sollecitare il contributo dello specialista esterno;- veicolare le informazioni sull'alunno –ivi comprese quelle attinenti alla sua vita extrascolastica, se rilevanti- a tutti i docenti della classe
SUPPORTO SCOLASTICO ALL'ALLIEVO DVA	<ul style="list-style-type: none">- concordare con i docenti del cdc le linee programmatiche delle discipline, <u>esaminando tutte le programmazioni di classe</u>;- in collaborazione con i docenti disciplinari, individuare i nuclei fondanti delle discipline e, sulla base delle capacità/bisogni specifici dell'alunno predisporre il percorso per l'apprendimento- suggerire ai colleghi delle discipline nuove modalità di insegnamento e strategie di semplificazione e adattamento che tengano conto dei tempi di apprendimento e dei diversi stili cognitivi di ciascun alunno; promuovere presso di loro l'uso di linguaggi digitali e multimediali- essere al corrente di tutto ciò che viene svolto in classe anche nelle materie in cui non ha ore in compresenza;- creare mappe, appunti, tutto ciò che può aiutare gli alunni nello svolgere verifiche ed interrogazioni;- svolgere prevalentemente il lavoro <u>nella classe</u>, per favorire il più possibile l'integrazione dell'alunno (senza escludere momenti al di fuori della classe);- esigere che gli insegnanti concordino verifiche personalizzate per l'alunno, adottando modalità e strategie diversificate;
SUPPORTO DIDATTICO GENERALE CLASSE	<ul style="list-style-type: none">- rilevare le specifiche dinamiche relazionali del gruppo classe per farsi promotore di progetti ed iniziative per l'integrazione e l'inclusione proficua- adoperarsi con i docenti affinché l'alunno non sviluppi una relazione esclusiva e dipendente dall'insegnante di sostegno e sia considerato e valorizzato all'interno della classe;- supportare il docente in compresenza nell'attività di vigilanza, contenimento, gestione conflitti, presidio delle regole;- concordare con i docenti in compresenza, ove possibile (e specie nel biennio), forma di didattica differenziata estesa a gruppi di studenti, anche normodotati

Risorse attivabili	
ORGANIZZATIVE	<p>Possibile confronto con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Referente BES IPSIA (anche per difficoltà nell'interpretazione diagnosi...) - La psicologa dell'Istituto (v. circ. 20) - L'equipe di riferimento dello studente (assistente sociale, specialista..) - Il Gruppo Lavoro Inclusione IPSIA
DOCUMENTALI	<p>Minimi di apprendimento disciplinari: https://www.ipsiacernusco.edu.it/node/24 Modulistica BES : https://www.ipsiacernusco.edu.it/node/308</p>
STRUMENTALI	<ul style="list-style-type: none"> - Le sedi di Melzo e Cernusco possiedono spazi dedicati ai BES, o comunque idonei a momenti didattici specifici. - Utilizzo di ambienti digitali IPSIA predisposti dall'Animatore digitale per la condivisione di materiali docenti-docenti e docenti-studenti
IN PROSPETTIVA	<ul style="list-style-type: none"> - Auspicata costituzione di un GdL misto fatto da insegnanti curricolari e di sostegno che hanno il piacere sperimentare insieme una collaborazione per mettere a punto metodologie e materiali, anche digitali; - Prossimo ripristino di device a disposizione di alunni BES (a funzionalità limitata)